



Nell'ambito delle celebrazioni dei 70 anni dalla costituzione della Brigata Maiella, si è tenuto  
a  
Prezza  
,  
il  
pomeriggio  
del 23 u.s.,  
nella  
sala  
“Dopolavoro”  
,  
il  
convegno  
“PREZZA  
E LA  
BRIGATA  
MAIELLA  
– “Per non  
dimenticare  
mai”  
a  
cui  
è  
seguita  
la  
presentazione  
del  
libro  
DA  
BRISIGHELLA  
A  
TARANTA

PELIGNA  
– “Il  
Gruppo  
Patrioti  
della  
Maiella  
nel  
dopoguerra”  
di  
Vincenzo  
Pizzoferrato  
.

La manifestazione, ottimamente organizzata dal Comune di Prezza e dall’Associazione “Brigata  
ata  
Maiella”  
-  
Sezione  
di  
Sulmona  
e Valle  
Peligna  
, ha  
visto  
la  
partecipazione  
di  
numerosi  
cittadini  
di  
Prezza  
e  
della  
zona  
che  
hanno  
riempito  
la  
sala  
.

Dopo l'inno nazionale, il Sindaco, dr. Ludovico Iannozzi, ha “chiamato” i ventinove cittadini p  
rezzani  
che  
militavano  
nelle  
fila  
della  
gloriosa  
formazione  
e ha  
introdotta  
con  
brevi  
, ma  
profonde  
parole, i due  
momenti  
del  
convegno

È seguito l'intervento di Giuseppe Di Iorio, Presidente della Sezione di Sulmona e Valle Pelic  
gna

mperniato  
sull'attività  
della  
Brigata  
Maiella  
nelle  
varie  
fasi  
della  
guerra  
di  
resistenza  
:  
dalla  
sua  
formazione  
a  
Casoli

,  
nelle  
Valli  
del  
Sangro  
e  
dell’Aventino  
  
,  
alla  
ristrutturazione  
e  
potenziamento  
a  
Sulmona  
, dove  
l’iniziale  
Banda  
della  
Maiella  
si  
trasformò  
in  
vera  
e  
propria  
unità  
militare  
combattente  
avente  
una  
sua  
autonomia  
operativa  
pur  
sotto  
il  
comando  
del 2°  
Corpo  
Polacco  
ricompreso  
nell’8a  
  
Armata  
inglese  
,

fino  
allo  
scioglimento  
avvenuto  
a  
Brisighella  
il  
15  
luglio  
1945 a  
seguito  
dell'avvenuta  
liberazione  
di  
tutta  
l'Italia  
.



Vincenzo Pizzoferrato, ricercatore e studioso delle vicende della Brigata Maiella, ha relazion  
ato sul t  
ema  
del  
convegno  
mettendo  
in

evidenza  
la  
larga  
adesione  
dei  
giovani  
volontari  
di  
Prezza  
. In  
particolare  
,  
il  
relatore  
ha  
illustrato  
la  
figura  
di  
Gian  
Domenico  
Rosatone  
,  
uno  
degli  
esponenti  
più  
rappresentativi  
della  
zona  
Sulmonese  
durante  
la  
Resistenza  
;  
egli  
,  
ancor  
prima  
dell'8  
settembre  
,  
aveva  
formato  
a Roma la  
“Giovine

Italia”  
che  
,  
nella  
opposizione  
al  
fascismo  
,  
si  
richiamava  
ai  
valori  
e  
agli  
ideali  
di  
Mazzini  
e  
Garibaldi  
.

Nella Valle Peligna, Gian Domenico, che si distingueva per l’audacia e la decisione, fondò u  
no  
dei  
primi  
“Gruppi  
di  
Azione”  
contro  
i  
tedeschi  
che  
gli  
vide  
il  
riconoscimento  
di  
“partigiano  
Combattente”  
per  
il  
periodo  
8  
settembre

1943 – 15  
giugno  
1944,  
già  
prima  
di  
arruolarsi  
nella  
Brigata  
Maiella  
il  
20  
settembre  
1944.



Rosatone, chiamato a dirigere il Servizio Stampa e Propaganda della Brigata con il grado di sottotenente

,  
ottenne  
al  
termine  
delle  
operazioni  
militari  
due  
Croci  
al  
merito  
di

guerra  
e  
una  
Croce  
d’oro  
al  
merito  
con le spade  
della  
Repubblica  
Polacca  
.

Insieme a Rosatone sono stati ricordati i prezzani che si distinsero durante i combattimenti,  
e  
cioè  
:

- Spadorcia Giuseppe, comand. di squadra, che ottenne la medaglia di bronzo sul campo;

- Forgione Edoardo, vice comandante di plotone, Sforza Pompilio, comandante di squadra,  
Forgione Luigi, patriota,  
che  
ricevettero la  
Croce  
di  
Guerra  
sul  
Campo.

- Furono feriti in combattimento i patrioti Rubini Orlando il 4.12.1944 a Brisighella e Forgione  
Cesare il  
19.1.1945 a Zattaglia.

- Fu fatto prigioniero, nella battaglia di Monte della Volpe, il patriota Panfilo Spacone.

Vivo interesse ed emozione ha destato il ricordo di quei giovani che, sprezzanti del pericolo, parteciparono alle azioni militari per la liberazione dell'Italia.

L'assessore alla cultura Agata Di Meo ha ricordato altri momenti della vita di Rosatone nelle sue attività culturali, culminate con la produzione di importanti saggi e studi che hanno riscosso l'interesse e il plauso del mondo intellettuale e politico mondiale. In particolare l'assessore ha ricordato il convegno tenuto all'università di Harvard da Rosatone e i rapporti epistolari dello stesso con il Presidente Kennedy.

Il prof. Raffaele Santini, storico e Dirigente scolastico, ha presentato il libro “DA BRISIGHELLA A TARANTA PELIGNA”, tracciandone dettagliatamente gli aspetti e i riferimenti storici. Il volume, edito dalla Fondazione Pescarabruzzo e inserito nella Collana “Storia e Personaggi”, narra gli eventi legati alla Brigata Maiella, dal suo scioglimento, presso la piazza principale di Brisighella, ad oggi. In particolare sono descritti i momenti legati al ritorno dei Patrioti nelle loro terre di origine, la tragica situazione che essi trovarono e il reinserimento nella società da cui erano stati lontani da più di un anno. Il volume ricorda le fasi legate alle azioni dell'Ufficio Stralcio della “Maiella”, che operò nella prima fase della ricostruzione, alla costituzione dell'Associazione ex Patrioti della Maiella (1963), alla concessione della Medaglia d'oro alla Brigata (unica formazione militare partigiana in Italia) avvenuta a Sulmona (1965), alla realizzazione del Sacrario della B.M. a Taranta (1976) alla costituzione dell'Istituto abruzzese per la Storia d'Italia dal fascismo alla resistenza (1977) e alla costituzione della Fondazione Brigata Maiella (2005). In ultimo, il volume riporta le più belle e interessanti canzoni e poesie legate all'epopea della Brigata.

*V.P.*